

Orvieto ; di dove nel 1576 venne a quello di Venezia . Ma essendosi circa il 1579 dichiarato seguace del partito dell'antipapa Clemente VII, fu privato di questa sede da Urbano VI vero pontefice, e se ne partì da Venezia . Ciò malgrado non volle il Piacentini abbandonare il titolo della sua chiesa, anzi nel 1585 essendo stato eletto cardinale dall'antipapa volle nominarsi cardinale di Venezia . Morì del 1405 a' 9 di maggio sotto l'antipapa Benedetto XIII . Trattano principalmente di lui l'Ughello (*Italia sacra. T. I. col. 1475. T. II. col. 474. T. V. col. 450. 1285.*) Le Quien (*Oriens christ. T. III. col. 1029*) Flaminio Cornaro (*T. XIII. p. 44 e seg.*) Mons. Francesco Dondiorologio (*Serie de' Canonici di Padova, p. 148*, e nell'ottava *Dissertaz. sopra la Storia ecclesiastica di quella città - ivi 1815 a p. 105, 109, 112*). Questi scrittori hanno posto in chiaro le notizie sopradette, imperciocchè da' precedenti o fu ommesso il Piacentini dalla serie de' vescovi Castellani, o fu confuso con altri di nome Giovanni . Due cose non posso preterire . L'una, che maleamente l'Ughello nella serie de' vescovi di Orvieto (*T. I. col. 1475*) colloca il nostro Piacentini dal 1570 al 1576; mentre è fuor di dubbio da documento trascritto nello stesso Ughello nella serie de' vescovi di Sarsina (*T. II. col. 665*), che nel 1572 il Piacentini era arcivescovo di Patrasso; e perciò (quando non si voglia supporre che fosse contemporaneamente e arcivescovo e vescovo; il che finora non apparisce), non può essere stato vescovo di Orvieto se non che dalla fine circa del 1572 o dal principio del 1573, non mai dal 1570 . La seconda è, che Apostolo Zeno (*Lettere. vol. II. p. 36, ediz. 1785*) nel voler correggere il Sansovino dice che l'anno scolpito su questo epitaffio è 1579, mentre ognun può anche oggi leggervi il 1576, che fu in effetto il primo anno del suo vescovado.

PIETRO NATALI o de' NATALI era veneziano di famiglia patrizia, figliuolo di Ungarello q. Marco (*Geneal. Barbaro*). Fu dapprincipio prete nella chiesa di san Vitale, e succedette nel 1563 come piovano della chiesa de' santi Apostoli al defunto Niccolò Betino . Verso il 1570 gli fu conferito il vescovado di Equilio, volgarmente detto Iesolo, nel territorio Trivigiano . È ignoto il giusto tempo della sua morte ; ma trovasi menzione di lui nelle antiche carte fino al 1400, e forse vivea tuttora del 1406 in cui ebbe il successore nel vescovado . Noi consideriamo questo cittadino sotto due aspetti, e

come storico e come poeta . Come storico ha pubblicato nel 1572 una grande opera divisa in XII libri contenente il catalogo e le vite in stretto de' santi venerati dalla chiesa, con tal diligenza ed abbondanza che, giusta il giudizio di Ap. Zeno, in questa parte è superiore a molti, ed inferiore a pochi di quanti innanzi a lui di cotal materia ebbero scritto ; ma Flaminio Cornaro il chiama *pius potius quam accuratus biographus* . Fu impressa l'opera in Vicenza nel 1495 fol., e poi corretta e migliorata dal p. Alberto Castellano nel 1516 in Venezia . Come poeta poi cel fa vedere la storia in terze rime da lui scritta tra il 1567 e il 1582 sulla venuta di papa Alessandro III a Venezia, contenuta in un codice già posseduto da Bernardo Trevisano; ed illustrò anche co' suoi carmi la vittoria di Chioggia riportata dal doge Andrea Contarini nel 1379 . Molti di lui fanno ricordanza, fra' quali Ap. Zeno (*Disser. Vosiane T. II. p. 31 e seg.*) Fl. Cornaro (*T. I. p. 94. T. II. p. 171. T. X. parte III. p. 599*) Ferdin. Ughello (*T. X. col. 87*). Marco Foscari (*Lettere. p. 168. 519. 557*) il p. Giov. Agostini (*T. I. p. XVI. e p. 280*), il cav. Morelli (*Operette T. I. p. 182*), il Tiraboschi (*Vol. V. p. 183. ediz. di Modena*). L'ab. Carrara (*Dizionario uom. illus. Bassano 1796. vol. XIII. p. 58*); e ultimamente Alessandro Orsoni (*Serie de' piovani di Venezia eletti vescovi p. 51*).

210

HANC . LVGANA . MANVS . SANCTI . VVLTVS . QVE . VERENDI | DIVINO . FABRICAM . GLO-
RIOSE . VIRGINIS . ATQVE | CVLTV . MILLE-
NIS . VERBI . CVRRENTIBVS . ANNIS | CVM .
NONAGINTA . TERCENTVM . EXINDE . DVO-
BVS | EXCEPTIS . MEDIO . CEPERVNT . MEN-
SIBVS . EQVIS | OCTOBRIS . DANDAM . SO-
CIIS . AC . SEMPER . EGENIS |

Della venuta delle Lucchesi famiglie in Venezia nel secolo XIV. parlano tutte le nostre cronache, e ciò che da esse vien detto è ripetuto dal Sansovino (*Ven. descr. c. 58*), dallo Zeno nella vita di Paolo Paruta (*T. III. Storici veneziani, e nelle Lettere vol. III. p. 16*) da Flaminio Cornaro (*T. II. p. 54.*) dal Gallicoli (*Mem. Ven. T. II. p. 273*) ec. Ma l'esatta storia, a mio credere, ce la offre il p. degli Agostini nel vol. I. p. 451 delle già ricordate noti-